



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

dott. Parente Giampaolo

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
124	30/11/2018	17	6

Oggetto:

Oggetto: POR CAMPANIA FESR 2014/2020. Obiettivo specifico 6.2 - Decreto Legislativo n. 152/06 - art. 242 - Approvazione el Piano della Caratterizzazione della ex discarica sita in Loc. Carpineto nel Comune di Pontelandolfo (BN). - Codice Sito C2045C001.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO CHE

- sul Supplemento ordinario alla G.U. n. 88 del 14 aprile 2006 – Serie generale – è stato pubblicato il D. Lgs. vo 3 Aprile 2006 n. 152 “Norme in materia Ambientale “;
- l’art. 242 disciplina le procedure operative ed amministrative e l’autorizzazione del Piano di Caratterizzazione;
- il D. Lgs. 16 gennaio 2008 n. 4 pubblicato sulla S.O. n. 24 del 29.01.08 ha apportato ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D. Lgs. 152/06;
- il Comune di Pontelandolfo con nota prot. n. 7721 del 18/10/2018, acquisito al ns. prot. n. 2018.0658956 del 19/10/2018, ha trasmesso il piano di caratterizzazione della ex discarica comunale sita in “località Carpineto – Cod. Sito CSPI 2054C001 per la relativa approvazione;
- questa UOD, con nota prot. 2018.0679910 del 29/10/2018, ha dato avvio al procedimento amministrativo e con nota prot. 2018.0679892 del 29/10/2018, ha convocato la Conferenza dei Servizi per il giorno 20 Novembre 2018;
- con nota di richiesta della Provincia di Benevento, acquisita al ns. prot. n. 2018.0729712 del 19/11/2018, l’Ente ha richiesto per sopraggiunti motivi di spostare la data della seduta al 26-28 o 29 Novembre 2018;
- questa UOD, prontamente, con nota prot. 2018.0730236 del 19/11/2018 ha rinviato la seduta della Conferenza di Servizi al giorno 28 novembre 2018;
- l’ARPAC – Dipartimento Provinciale di Benevento, con nota prot.0066835 del 20 Novembre 2018, acquisita al ns. prot. 2018.0733101 del 20/11/2018, ha trasmesso il proprio parere favorevole di competenza comprensivo di indicazioni;
- in data 28/11/2018 si è svolta la Conferenza dei Servizi con il parere favorevole dei presenti: Regione Campania, Comune di Pontelandolfo, ASL BN1 e con l’assenso di quelli assenti: Autorità di Bacino Liri – Garigliano Volturno, dell’ARPAC – Dipartimento Provinciale di Benevento che ha trasmesso, con nota prot.0066835 del 20 Novembre 2018, acquisita al ns. prot. 2018.0733101 del 20/11/2018, parere favorevole con le seguenti indicazioni:
 1. Finalizzare le attività di caratterizzazione alla probabile redazione dell’Analisi di Rischio sanitario-ambientale al fine di fornire un adeguato strumento decisionale nella gestione del sito in esame potenzialmente contaminato. Detta analisi dovrà valutare, in via quantitativa, i rischi per la salute umana connessi alla presenza degli inquinanti riscontrati nella matrice acque sotterranee.
 2. Tutti i punti di monitoraggio dovranno essere realizzati e posti in esercizio secondo quanto indicato nel “Manuale per le indagini ambientali nei siti contaminati – ISPRA”.
 3. I campioni ambientali di terreno (suolo e sottosuolo), prelevati nel corso delle indagini di Caratterizzazione, dovranno essere formati in 3(tre) aliquote (A,B e C) che saranno destinata alle analisi di ARPAC, eventualmente analisi di revisione e analisi del laboratorio di parte. I parametri da ricercare sui campioni di Top Soil dovranno essere: PCDD-PCDF,PCB e Amianto.
 Si richiede infine che:
 - il personale tecnico di questo Dipartimento ARPAC possa prescrivere in campo eventuali approfondimenti di indagini circa ulteriori sondaggi, campionamenti, profondità di investigazione, analisi e quant’altro;
 - i metodi analitici da utilizzare siano preventivamente concordati con l’Area Tecnica del Dipartimento ARPAC di Benevento, con il Laboratorio U.O.C. Siti Contaminati ARPAC di Pozzuoli (NA) e con il Laboratorio Regionale Amianto ARPAC di Salerno.
 - L’avvio delle indagini sia concordato con ARPAC alla fine di consentire la presenza di tecnici durante l’esecuzione della caratterizzazione.
 - Qualora la Conferenza di Servizi preveda esplicitamente una partecipazione di ARPAC alle attività di campo mirate alla validazione dei dati analitici si fa presente che essere saranno rese a titolo oneroso, applicando il vigente Tariffario ARPAC, prevedendo:
 - Le vacanze dei tecnici per le attività di campo e di campionamento;
 - Le spese sostenute per le determinazioni analitiche di laboratorio sui campioni prelevati per i controlli e validazione;
 - Il numero di campioni da prelevare in contraddittorio, sarà indicativamente pari al 10% dei campioni prelevati per la matrice ambientale suolo, sottosuolo e Top Soil e pari al 100% dei campioni (tutti) necessari alla caratterizzazione della matrice acque sotterranee.

PRESO ATTO

- Che in sede di svolgimento dei lavori della Conferenza di Servizi il Comune ha dichiarato:
 - Nel sito non sono state apportate ulteriori quantità di rifiuti o altre fonti di inquinamento dopo la chiusura della discarica;
 - L’area non è sottoposta a sequestro giudiziario;
 - La proprietà dell’area della discarica è pubblica ed è agricola e non presenta alcun vincolo;

- della volontà del Comune di Pontelandolfo di frazionare la particella dove insiste la discarica e della richiesta dei componenti della Conferenza di servizi che osservano che la particella catastale su cui è ubicata la discarica contiene al suo interno anche un' area adibita ad isola ecologica, di diversa destinazione d'uso, tutt' ora in funzione, e ciò potrebbe creare confusione circa l' esatta perimetrazione dell' area da bonificare.
 Il rappresentante del Comune dichiara quindi che il Comune di Pontelandolfo, prima dell' elaborazione del progetto esecutivo di bonifica, procederà al frazionamento catastale della particella, onde separare, anche amministrativamente, l' area su cui è ubicata la discarica dall' area su cui è ubicata l' isola ecologica tutt' ora in funzione. Lo stesso rappresentante ribadisce, quindi, che per l' area interessata dalla discarica da bonificare, la destinazione urbanistica resta quella di uso a "verde pubblico", per cui l' attività di bonifica avrà come obiettivo il raggiungimento dei parametri della colonna A tabella 1 Allegato 5 del D. Lgs 152/06.
- del parere favorevole espresso dai partecipanti nella seduta del 28/11/2018 della Conferenza dei Servizi indetta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e smi;
- del parere favorevole dell'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Benevento – espresso con nota prot.0066835 del 20 Novembre 2018, acquisita al ns. prot. 2018.0733101 del 20/11/2018, con le indicazioni sopra descritte e per le attività di campo da effettuarsi;
- dell'assenso degli Enti intervenuti e l'assenso di quelli assenti, Comunità Montana Alto Tammaro Titerno, Autorità di Bacino Liri-Garigliano e Volturno, ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L.241/90;
- delle risultanze finali della Conferenza di Servizi trasmesse con nota prot. 2018.0757563 del 29/11/2018;

VISTE

- Le risultanze positive della Conferenza di Servizi del 28 novembre 2018 di cui alla L. 241/90 e smi di cui al verbale del 29 novembre 2018, prot. 2018.0757563;

VISTO

- l'art. 242 D. Lgs. vo 152/06 e smi;

VISTA

L'istruttoria compiuta dalla UOD Ambiente e Rifiuti territorialmente competente e la proposta del Responsabile del procedimento per l'adozione del provvedimento di seguito riportato e l'attestazione di regolarità del procedimento amministrativo svolto;

DECRETA

DI APPROVARE, così come approva, il piano di caratterizzazione della ex discarica comunale sita in "località Carpineto – Cod. Sito CSPI 2054C001– Pontelandolfo (BN) – POR CAMPANIA FESR 2014/2020. Obiettivo specifico 6.2 - con le seguenti indicazioni:

1. Finalizzare le attività di caratterizzazione alla probabile redazione dell'Analisi di Rischio sanitario-ambientale al fine di fornire un adeguato strumento decisionale nella gestione del sito in esame potenzialmente contaminato. Detta analisi dovrà valutare, in via quantitativa, i rischi per la salute umana connessi alla presenza degli inquinanti riscontrati nella matrice acque sotterranee.
2. Tutti i punti di monitoraggio dovranno essere realizzati e posti in esercizio secondo quanto indicato nel "Manuale per le indagini ambientali nei siti contaminati – ISPRA".
3. I campioni ambientali di terreno (suolo e sottosuolo), prelevati nel corso delle indagini di Caratterizzazione, dovranno essere formati in 3(tre) aliquote (A,B e C) che saranno destinati alle analisi di ARPAC, eventualmente analisi di revisione e analisi del laboratorio di parte. I parametri da ricercare sui campioni di Top Soil dovranno essere: PCDD-PCDF, PCB e Amianto.

Si richiede infine che:

- il personale tecnico di questo Dipartimento ARPAC possa prescrivere in campo eventuali approfondimenti di indagini circa ulteriori sondaggi, campionamenti, profondità di investigazione, analisi e quant'altro;
- i metodi analitici da utilizzare siano preventivamente concordati con l'Area Tecnica del Dipartimento ARPAC di Benevento, con il Laboratorio U.O.C. Siti Contaminati ARPAC di Pozzuoli (NA) e con il Laboratorio Regionale Amianto ARPAC di Salerno.
- L'avvio delle indagini sia concordato con ARPAC alla fine di consentire la presenza di tecnici durante l'esecuzione della caratterizzazione.
- Poiché la Conferenza di Servizi prevede esplicitamente una partecipazione di ARPAC alle attività di campo mirate alla validazione dei dati analitici si fa presente che essere saranno rese a titolo oneroso, applicando il vigente Tariffario ARPAC, prevedendo:
 - Le vacanze dei tecnici per le attività di campo e di campionamento;

- Le spese sostenute per le determinazioni analitiche di laboratorio sui campioni prelevati per i controlli e validazione;

Il numero di campioni da prelevare in contraddittorio, sarà indicativamente pari al 10% dei campioni prelevati per la matrice ambientale suolo, sottosuolo e Top Soil e pari al 100% dei campioni (tutti) necessari alla caratterizzazione della matrice acque sotterranee.

DI PRENDERE ATTO:

- della volontà del Comune di Pontelandolfo di frazionare la particella dove insiste la discarica e della richiesta dei componenti della Conferenza di servizi che osservano che la particella catastale su cui è ubicata la discarica contiene al suo interno anche un' area adibita ad isola ecologica, di diversa destinazione d'uso, tutt' ora in funzione, e ciò potrebbe creare confusione circa l' esatta perimetrazione dell' area da bonificare.

Il rappresentante del Comune dichiara quindi che il Comune di Pontelandolfo, prima dell' elaborazione del progetto esecutivo di bonifica, procederà al frazionamento catastale della particella, onde separare, anche amministrativamente, l' area su cui è ubicata la discarica dall' area su cui è ubicata l' isola ecologica tutt' ora in funzione. Lo stesso rappresentante ribadisce, quindi, che per l' area interessata dalla discarica da bonificare, la destinazione urbanistica resta quella di uso a "verde pubblico", per cui l' attività di bonifica avrà come obiettivo il raggiungimento dei parametri della colonna A tabella 1 Allegato 5 del D. Lgs 152/06.

PRECISARE CHE

- così come disposto dal comma 7 dell'art. 242 il Comune dovrà sottoporre alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Benevento, nei successivi sei mesi le risultanze della Caratterizzazione e l'applicazione della procedura di Analisi del Rischio sito specifica;

NOTIFICARE il presente Decreto al Comune di Pontelandolfo (BN).

INVIARE copia del presente Decreto alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – UOD Bonifiche - Napoli; - Alla Provincia di Benevento; All'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Benevento; All'ARPAC – Siti Contaminati - All'ASL Bn1; All'Autorità di Bacino Liri – Garigliano Volturno; Alla Comunità Montana del Titerno – Regione Campania – Casa di vetro (Telematicamente) per la pubblicazione integrale.

Dott. Giampaolo Parente